ARS LIGURIA
AGENZIA REGIONALE SANITARIA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
REGIONE LIGURIA

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA tel. 0105488536
E-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Sig.a Loredana Lotti tel. 010.5488546
E-mail: loredana.lotti@regione.liguria.it
Sig. Roberto Boretti tel. 010.5488535
E-mail: roberto.boretti@regione.liguria.it

Genova, 01/07/2016

Prot. n. 7448 RU

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in noleggio di "Sistemi antidecubito" occorrenti alle AA.SS.LL., AA.OO. e IRCCS della Regione Liguria ed ai pazienti domiciliari della Valle D'Aosta per un periodo di 36 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi. Lotti n. 8.
Numero gara 6370451.
Risposta ai quesiti dal n. 1 al n. 33.

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati a questa Centrale in ordine alla gara a margine indicata, si rappresenta quanto segue:

QUESITO N. 1

DOMANDA

Con riferimento al bando di gara a procedura aperta per la fornitura in noleggio di sistemi antidecubito occorrenti alle AASSLL, AAOO e IRCCS della Regione Liguria ed ai pazienti domiciliari della Valle d'Aosta numero gara 6370451 pubblicato sulla GU 5 Serie Speciale Contratti Pubblici n.46 del 22/04/2016.
Vista l'entrata in vigore in data 19/04/2016 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con relativa abrogazione del D. Lgs. N. 163/06, in base alla quale è stata strutturata la lex specialis di gara in oggetto, vogliate confermare che provvederete a rimodulare suddetta documentazione conformemente al nuovo D. Lgs. N. 50/2016.

RISPOSTA

Si conferma. La documentazione di gara, rettificata nelle parti procedurali in modo da renderla coerente e conforme al nuovo dettato normativo, è stata pubblicata sul sito istituzionale.

QUESITO N. 2

DOMANDA

Rif. Istanza di partecipazione "Allegato F1"

- Vogliate confermare che il triennio indicato (2012, 2013, 2014) sia effettivamente quello da considerare per la dichiarazione dei fatturati richiesti ("Capacità economica e finanziaria dei fornitori");
- In caso la Ditta concorrente sia in possesso solo di una parte del fatturato richiesto (in "servizi/forniture nel settore oggetto della Gara") per partecipazione ai lotti di interesse, è possibile presentare due Dichiarazioni Bancarie al fine del "raggiungimento" dell'intero requisito?
- Con riferimento all'indicazione *"il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza"* chiediamo che vengano fornite maggiori specifiche in merito al termine "Proporzionalità"

RISPOSTA

- **Il triennio da considerare per la dichiarazione dei fatturati richiesti ("Capacità economica e finanziaria dei fornitori") è 2013-2015. La documentazione è stata adeguata in conformità a quanto segnalato.**
- **Si conferma la possibilità di poter presentare due Dichiarazioni Bancarie al fine del "raggiungimento" del fatturato richiesto.**

- **il fatturato generale e specifico potrà essere dimostrato con riferimento non soltanto a forniture di contenuto identico a quello previsto in gara ma di contenuto analogo (es.: dispositivi medici in generale) a condizione che le forniture del settore in gara siano presenti in adeguata proporzione.**

QUESITO N. 3

DOMANDA

Rif. Busta n. 2 – Offerta Economica

A pag. 5 del Disciplinare di Gara, si riporta *"i prezzi dovranno essere indicati con massimo tre cifre decimali"*. Nel modulo di offerta "Allegato F"", invece, la "Nota 1" riporta "*il prezzo offerto dovrà contenere al massimo due decimali*". Vogliate fornire chiarimenti in merito.

RISPOSTA

Trattasi si refuso. I prezzi dovranno essere indicati con massimo tre cifre decimali.

QUESITO N. 4

DOMANDA

DUVRI

Chiediamo di confermare che, in tale fase di gara, i DUVRI non debbano essere restituiti, né sottoscritti/compilati da parte della Ditta concorrente;

RISPOSTA

Si conferma: in questa fase di gara i documenti sopra riportati vanno solo visionati.

QUESITO N. 5

DOMANDA

Giornate di noleggio

Vogliate cortesemente indicare il numero di giornate previste per singolo Presidio Ospedaliero.

RISPOSTA

Nell'All. A1 – Fabbisogni, sono riportati i dati riepilogativi riferiti alle singole Aziende. Il dettaglio sarà fornito in sede di ordinativo di fornitura.

QUESITO N. 6

DOMANDA

Lotto n. 8

Relativamente al Lotto di Gara n. 8, chiediamo di indicare il numero di pazienti domiciliari gestiti mediamente in Valle d'Aosta e di quelli che saranno interessati alla Gara

RISPOSTA

Dato fornito dalla AUSL Valle D'Aosta:

Gli utenti attualmente gestiti sono all'incirca 70. Non è possibile prevedere il numero di quelli che entreranno nel servizio in quanto dipendente dalle condizioni di salute degli utenti a domicilio. Sono comunque stati forniti i dati relativi alle giornate di degenza utilizzate nell'anno 2015.

QUESITO N. 7

DOMANDA

Rif. Pag. 15 del Capitolato Tecnico "D) MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE"

"*La ditta partecipante dovrà indicare dove sono installati presidi analoghi per poter visionare il prodotto proposto nel caso la commissione giudicatrice ritenga opportuno verificare le caratteristiche dichiarate e/o certificate mediante sopralluogo*". Chiediamo di confermare tale richiesta e di specificare se tale elenco vada inserito nella Busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA. Inoltre, si chiede se si possano citare installazioni riferite a modelli analoghi a quelli offerti in gara, rientranti nelle tipologie dei presidi oggetto dei lotti di interesse

H

RISPOSTA

Si conferma che l'elenco delle installazioni analoghe deve essere inserito nella busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA. Potranno essere citate installazioni riferite a modelli analoghi a quelli offerti in gara purché rientranti nelle tipologie dei presidi oggetto dei lotti di interesse; sarà la Commissione Giudicatrice in fase di valutazione delle offerte tecniche a stabilire se avvalersi del sopralluogo.

QUESITO N. 8

DOMANDA

Rif.to pag. 9 del Disciplinare di Gara "Criteri per l'attribuzione dei coefficienti" e pag. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del Capitolato Tecnico

Con riferimento ai criteri per l'attribuzione dei coefficienti riepilogati nella tabella di pag. 9 del Disciplinare Tecnico, si chiede di fornire spiegazioni in merito al fatto che gli identificativi Q2, Q3* e Q4* non trovino riscontro con le specifiche dei lotti riportate nelle griglie di pag. 17, 18, 19, 20, 21,22, 23.

RISPOSTA

La tabella di cui a pag. 9 del Disciplinare Tecnico riporta un riepilogo (a titolo generale) delle tipologie di criteri per l'attribuzione dei coefficienti; in fase di predisposizione del Capitolato Tecnico la Commissione, all'uopo costituita, individua i parametri di valutazione e, per ciascuno di essi, applica il corrispondente identificativo. Non è tuttavia vincolante l'utilizzo dell'intera gamma di criteri disponibili.

QUESITO N. 9

DOMANDA

Rif. Pag. 16 del Capitolato Tecnico "Organizzazione del servizio" e Documentazione tecnica Busta n. 3 elencata a pag. 6 del Disciplinare di Gara

Chiediamo di precisare dove vada inserito il "Progetto organizzativo proposto dal Fornitore" (di cui a pag. 16 del Capitolato Tecnico), in quanto la richiesta non è presente tra i documenti elencati, per la Busta n. 3, a pag. 6 del Disciplinare di Gara.

RISPOSTA

Il "Progetto organizzativo proposto dal Fornitore", di cui a pag. 16 del Capitolato Tecnico, dovrà essere inserito nella Busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

QUESITO N. 10

DOMANDA

Rif. Listino

Con riferimento alla richiesta di un "Listino prezzi aggiornato con l'applicazione degli sconti offerti in sede di gara per l'intera gamma dei prodotti oggetto di ogni singolo lotto", vogliate precisare se di debba intendere un listino di "noleggio" oppure di "vendita".

RISPOSTA

Si intende un listino di "noleggio".

QUESITO N. 11

DOMANDA

Rif. Catalogo di cui alla lettera c) della Documentazione Tecnica richiesta a pag. 6 del Disciplinare.
Siamo a richiedere cosa si intenda espressamente per "catalogo" e se lo stesso possa essere inteso quale raccolta generale di documentazione/dépliant/certificazioni, relativi ai prodotti offerti

RISPOSTA

Per catalogo prodotti si intende comunemente una raccolta di prodotti contenente tutte le notizie commerciali relative ai prodotti offerti. Al fine della tutela del principio di segretezza dell'offerta

economica nel Disciplinare è altresì specificato che lo stesso non deve riportare alcuna indicazione dei prezzi

QUESITO N. 12

DOMANDA

Rif. Buste, pag. 3 del Disciplinare di Gara

Si chiede se sulle buste, oltre alle diciture da Voi indicate a pag. 3 del Disciplinare, la Ditta concorrente debba anche riportare il numero del lotto di partecipazione (con preciso riferimento sulla Busta n. 2 "Offerta Economica" e sulla Busta n. 3 "Documentazione Tecnica"). Inoltre, in caso di partecipazione a più lotti, è necessario predisporre una busta economica per ogni singolo lotto per il quale si presenta offerta?
Per la Busta n. 3 Documentazione Tecnica, invece, è sufficiente una sola busta – laddove la documentazione tecnica sia comune a tutti i lotti di partecipazione? In caso contrario, l'Operatore Economico potrebbe predisporre una singola busta per lotto; le stesse verrebbero poi contenute in un generale plico esterno "BUSTA N. 3 DOCUMENTAZIONE TECNICA"
Vogliate fornire chiarimenti in merito, per la partecipazione a più lotti, sia per la busta n, 2 che per quella n. 3

RISPOSTA

L'indicazione dei lotti partecipati sull'esterno delle buste 2 e 3 è auspicabile ma non vincolante.
Le Ditte concorrenti possono predisporre, sia per l'Offerta Economica sia per la Documentazione Tecnica, singole buste per ogni lotto partecipato contenute in due separati plichi contraddistinti all'esterno dalla relativa dicitura BUSTA N. 2 "OFFERTA ECONOMICA" e BUSTA N. 3 "DOCUMENTAZIONE TECNICA" ovvero una sola BUSTA N. 3 "DOCUMENTAZIONE TECNICA", laddove la stessa sia comune a tutti i lotti di partecipazione.

QUESITO N. 13

DOMANDA

Dialogo Tecnico – Verbale pubblicazione Prot. n. 4318 del 15/04/2016

Con riferimento al Verbale inerente il _Dialogo Tecnico, da Voi pubblicato sul sito, si segnala che molte delle osservazioni accolte dal Vs. Spettabile Ente, non trovano poi effettivo riscontro negli atti di gara, Nel dettaglio, evidenziamo:

Osservazione 1
Negli atti di gara non sono state fornite indicazioni circa il Gestionale attualmente in uso

Osservazione 4
Negli atti di gara non è stato specificato se le 8 ore richieste per gli interventi di manutenzione straordinaria siano lavorative o solari

Osservazione 6
Gli atti di gara non riportano alcuna modifica circa la richiesta, di cui all'art. 6 del Capitolato Tecnico, e nel dettaglio: "*il dispositivo medico antidecubito dovrà essere accompagnato da certificato di sanificazione, eseguita non oltre 7 giorni prima della consegna, e da documento recante le verifiche di sicurezza elettrica previste dalla Guida CEI 62122*".
A tal riguardo si richiede se sia tassativo o meno che la sanificazione venga effettuata non oltre 7 giorni prima della consegna, facendo notare che una frequenza così "ridotta" comporterebbe problemi di tipo logistico alla Ditta che dovrà eseguire il servizio. Inoltre, vogliate anche precisare il "perché" di tale richiesta, considerato il fatto che la carica batterica può essere mantenuta per oltre 7 giorni.
Pertanto, chiediamo di consentire che sia la verifica di sicurezza elettrica che la sanificazione del sistema possano essere effettuate almeno 20 gg. prima della consegna, al fine di gestire al meglio il servizio stesso

Osservazione 15
Non è stato rettificato nulla negli Atti di gara, in quanto sono ancora presenti le indicazioni per peso, estetica e vibrazioni

RISPOSTA

Osservazione 1
Al fine di consentire la maggiore concorrenzialità della procedura si è optato per una impostazione "aperta" del software e, conseguentemente, è stata stralciata la richiesta di software interfacciabile con i gestionali in uso presso le Aziende Committenti

Osservazione 4
Si intendono 8 ore lavorative

Osservazione 6
Si conferma quanto previsto dal Capitolato Tecnico nel quale, rispetto alla versione pubblicata nel dialogo tecnico *(il dispositivo medico antidecubito dovrà essere accompagnato inoltre da certificato di sanificazione e dal documento recante le verifiche di sicurezza elettriche previste dalla Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazioni dei dispositivi medici", eseguite non oltre 7 giorni prima della consegna)*, non è variata la tempistica in ordine alla sanificazione mentre, ai fini della periodicità delle verifiche di sicurezza, si rinvia unicamente alle raccomandazioni della guida CEI 62-122.

Osservazione 15
Si conferma quanto previsto dal Capitolato Tecnico. L'osservazione di che trattasi è stata parzialmente recepita e l'elemento vibrazioni è stato messo in relazione alla modalità di attribuzione "rumorosità e vibrazione della pompa".

QUESITO N. 14

DOMANDA

In base alla data di pubblicazione del Bando in GUCE (15/04/2016), gli atti di gara dovrebbero già essere disciplinati dal nuovo Codice degli Appalti – D.Lgs. 50/2016. In caso contrario, si potrebbe incorrere nella nullità/annullabilità del Contratto. Vogliate fornire chiare indicazioni anche in merito a questo aspetto

RISPOSTA

Si conferma che la presente procedura di gara è disciplinata dal D.Lgs. n. 50/2016. La documentazione di gara, rettificata nelle parti procedurali in modo da renderla coerente e conforme al nuovo dettato normativo, è stata pubblicata sul sito istituzionale.

QUESITO N. 15

DOMANDA

Rif. Disciplinare di Gara, pag. 6, BUSTA N. 3 "DOCUMENTAZIONE TECNICA"
In calce all'elenco della documentazione tecnica da produrre, viene richiesto: "Gli atti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dalla Ditta concorrente con timbro, data e firma del titolare/legale rappresentante (...) e rilasciate con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000".
A tale riguardo, siamo a richiedere:

- Cosa s'intende per "atti di cui sopra"? E' necessaria la firma in ogni pagina della documentazione tecnica prodotta, oppure è sufficiente la firma in calce ad ogni documento? Inoltre, è necessario firmare anche tutte le schede tecniche/dépliant/manuali d'uso/cataloghi presentati e la copia delle certificazioni CE?
- Tutta la documentazione tecnica presentata deve essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000?
  Si fa notare che, nell'elenco dei documenti da inserire nella Busta n. 3, ci sono anche alcuni elaborati – tra cui le schede tecniche, l'elenco riepilogativo, etc. – che non trovano applicabilità nella "materia" dell'autocertificazione. Vogliate fornire delucidazioni in merito e confermare che le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 vadano predisposte solamente ove necessario.
- Tutta la documentazione tecnica contenuta nel CD-ROM dovrà anch'essa essere timbrata e sottoscritta? Nel dettaglio, si pone il presente quesito con riferimento alle schede tecniche/cataloghi/copia delle certificazioni CE e si chiede, contestualmente, se sia possibile sottoscrivere solo la forma cartacea degli stessi (se necessario). In tal modo, L'operatore economico eviterebbe di effettuare la scansione di documentazione già a disposizione in formato elettronico.
  In ogni caso la Ditta potrebbe comunque redigere un'apposita dichiarazione, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'assoluta "identicità°" del contenuto dei documenti presentati in forma cartacea e di quelli riportati su CD-ROM.

RISPOSTA

- **Tutta la documentazione contenuta all'interno della busta n. 3 deve essere sottoscritta in ogni pagina con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale; se rilegata a libro, potrà essere sottoscritta in calce alla prima ed ultima pagina.**

- **Dovranno essere rese come previsto dal DPR 445/2000 unicamente le copie conformi all'originale dei documenti presentati (scheda tecnica, copia della certificazione CE, copia offerta economica, etc.), fermo restando quanto già specificato nel Disciplinare che riporta *"Nel caso in cui uno o più documenti sopra richiesti siano già presenti aggiornati e immediatamente scaricabili dalle banche dati ufficiali del Ministero della Salute, le ditte concorrenti potranno astenersi dalla presentazione, indicando nell'elenco riepilogativo il link a cui collegarsi per scaricare il documento".***
- **Tutta la documentazione tecnica, timbrata e sottoscritta, dovrà essere salvata nel CD-ROM in formato .pdf.**

QUESITO N. 16

DOMANDA

In riferimento a pagina 6 del Disciplinare di Gara viene elencato il contenuto della busta n. 3 - Documentazione Tecnica. Nel citato elenco non è prevista relazione tecnica descrittiva dell'organizzazione del servizio; mentre alle pagine 16 e 17 del capitolato tecnico descrivono i criteri di valutazione delle offerte, prevedendo i punteggi per parametri che non si possono desumere dalla scheda tecnica del prodotto.
Siamo pertanto a chiedere se la busta n.3, possa contenere una relazione descrittiva dell'organizzazione del servizio e riepilogativa delle caratteristiche del sistema offerto, sulla base di quanto indicato nel capitolato Tecnico.

RISPOSTA

Per mero errore le relazioni di che trattasi non sono state inserite nell'elenco della documentazione tecnica di cui alla busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA. Il Disciplinare è stato corretto in conformità a quanto segnalato.

QUESITO N. 17

DOMANDA

In riferimento al Disciplinare di gara punto j) documentazione amministrativa e punto m) documentazione tecnica, sono richiesti i CD-ROM di tutta la documentazione in pdf oltre ai modelli F1, F3, F4 in formato editabile. Siamo cortesemente a chiedere se in entrambi i CD sia da inserire tutta la documentazione o trattasi di refuso, oppure se siano da inserire i soli modelli F1 e F3 e nel CD della tecnica il modello F4.

RISPOSTA

Trattasi di refuso:

- **Nel CD parte amministrativa deve essere inserita, in formato .pdf, tutta la documentazione amministrativa fornita, nonché i modelli F1 e F3 compilati anche in formato word senza apporre la sottoscrizione digitale, purché i files PDF siano conformi ai corrispondenti cartacei.**
- **Nel CD parte tecnica deve essere inserita, in formato .pdf, tutta la documentazione tecnica fornita, nonchè il modello F4 compilato anche in formato word senza apporre la sottoscrizione digitale, purché il file PDF sia conforme al corrispondente cartaceo.**

QUESITO N. 18

DOMANDA

Chiediamo di precisare se il modello "Allegato R1 - Rinnovo del Contratto" sia da compilare già in questa fase di Gara e, quindi, da inserire nella Busta n. 1 "Amministrativa".

RISPOSTA

In questa fase di gara il modello "Allegato R1 - Rinnovo del Contratto" deve essere solo visionato.

QUESITO N. 19

DOMANDA

Premesso che il Bando di gara risulta essere stato pubblicato in data 22 aprile 2016 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 – 5° serie speciale – Contratti pubblici; considerato che l'A.N.A.C., con Comunicazione del 03 maggio 2016 ha precisato che ".... le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20/04/2016, si chiede di chiarire se la procedura di gara in oggetto sia assoggettata o meno alla disciplina

del previgente D.Lgs. 163/2006 e, in caso di risposta negativa, di chiarire quali siano i corretti e puntuali riferimenti normativi da applicare alla procedura di gara

RISPOSTA

La procedura di gara in oggetto è assoggettata alle disposizioni del d.lgs. 50/2016 e, conseguentemente, la documentazione di gara, rettificata nelle parti procedurali in modo da renderla coerente e conforme al nuovo dettato normativo, è stata pubblicata sul sito istituzionale.

QUESITO N. 20

DOMANDA

Prima di procedere alla presentazione dell'offerta ed assumerne i relativi costi, con la presente siamo a chiedere chiarimenti sulla gara in oggetto, il cui Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del giorno 22 aprile 2016, ovvero successivamente alla entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.
Ciò in ragione del recente comunicato stampa congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che afferma, al punto 1, che "Ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016" e che "Gli atti di gara già adottati dalle amministrazioni, non rientranti nelle ipotesi indicate al punto 1, dovranno essere riformulati in conformità al nuovo assetto normativo recato dal decreto legislativo n. 50 del 2016".
A fronte di tale comunicato e della disciplina transitoria del D. Lgs. 50/2016, chiediamo chiarimenti sulla persistenza di validità o meno della procedura in oggetto.

RISPOSTA

La presente procedura di gara risulta essere assoggettata alle disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016. La documentazione di gara, rettificata nelle parti procedurali in modo da renderla coerente e conforme al nuovo dettato normativo, è stata pubblicata sul sito istituzionale.

QUESITO N. 21

DOMANDA

In considerazione della durata di 36+12 ed in relazione alle Caratteristiche Minime richieste, (Capitolato Tecnico a pag. 9 punto i) "*Essere in produzione alla data di presentazione delle offerte*", chiediamo se, per minimizzare eventuali guasti dovuti all'utilizzo prolungato, sia opportuno e necessario proporre prodotti attualmente in produzione ma nuovi fabbrica e di ultima generazione. Chiediamo, inoltre, se tale requisito possa essere considerato come miglioria.

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto nel Capitolato. Non sono richiesti obbligatoriamente presidi/dispositivi nuovi di fabbrica.

QUESITO N. 22

DOMANDA

E' possibile presentare lo stesso prodotto per due lotti differenti?

RISPOSTA

E' possibile purché il dispositivo offerto risponda alle caratteristiche di minima previste per entrambi i lotti d'interesse.

QUESITO N. 23

DOMANDA

Disciplinare di gara, art. 4 "Modalità di presentazione dell'offerta" – contenuti della busta n. 3 – documentazione tecnica

Tra i punti della documentazione tecnica richiesti, non è esplicitamente menzionato il progetto di servizio da cui si dovrebbero evincere, tra l'altro, le "caratteristiche minime del servizio" stabili a pena di esclusione nella lettera A) del Capitolato tecnico sez. A.
Si chiede pertanto di chiarire se sia corretto inserire detto progetto, esplicativo delle modalità di esecuzione del servizio e del rispetto delle caratteristiche minime a pena di esclusione, nel punto contraddistinto dalla lettera e), denominato "*dichiarazione di impegno a prestare assistenza tecnica, in caso di aggiudicazione, nei termini indicati nel Capitolato Speciale sez. B*"; qualora ciò non fosse, si chiede di specificare in quale punto della documentazione tecnica vada inserito il progetto di servizio.
Si chiede inoltre di chiarire se il progetto di servizio e la modalità di manutenzione correttiva ordinaria e straordinaria" richiesta nel punto f) della documentazione tecnica vadano tenuti distinti e separati e quindi vadano descritti in due diversi documenti

RISPOSTA

Per mero errore la "relazione descrittiva dell'organizzazione del servizio" non è stata inserita tra la documentazione tecnica. Trattasi di documenti distinti tutti da inserire nella busta n. 3 – documentazione tecnica. Il Disciplinare èstato corretto in conformità a quanto segnalato.

QUESITO N. 24

DOMANDA

Capitolato tecnico sez. A, lettera D "Modalità di valutazione delle offerta"

La lettera D) del Capitolato tecnico disciplina le modalità di attribuzione del punteggio qualitativa attraverso dettagliate tabelle che riportano, per ciascun requisito tecnico, il criterio di valutazione che verrà utilizzato dalla commissione giudicatrice.
Si chiede a tale proposito di chiarire se la commissione giudicatrice effettuerà anche delle prove sui campioni dei singoli sistemi offerti in gara per testarne l'effettiva corrispondenza a quanto dichiarato dalla ditta offerente, oppure se si limiterà a prendere atto della documentazione tecnica presentata a corredo dell'offerta, nonchè alle dichiarazioni allegate alla medesima.

RISPOSTA

Sarà la Commissione Giudicatrice in fase di valutazione delle offerte tecniche a stabilire se effettuare anche delle prove sui campioni dei singoli sistemi offerti.

Al riguardo il Capitolato Tecnico prevede la possibilità, a discrezione della Commissione Giudicatrice, di avvalersi sia del sopralluogo sia della richiesta di idonea campionatura.

QUESITO N. 25

DOMANDA

Capitolato Tecnico sez. A – lettera D "modalità di valutazione delle offerte"

Tra le modalità di attribuzione del punteggio qualitativo descritte nelle tabelle di cui alla lettera D) del Capitolato tecnico, per i lotti 1-2-3-4 e 5 alla voce "comfort del paziente" si legge tra l'altro "stabilità e mantenimento della postura: a maggior durata della posizione terapeutica corrisponderà maggior punteggio"

Posto che i termini "stabilità" e "mantenimento" implicano per loro stessa natura non un mutamento della postura ma bensì una conservazione della medesima sempre uguale ed ininterrotta, si chiede di chiarire se venga attribuito il massimo punteggio per il comfort del paziente nel caso di ininterrotto mantenimento della postura ed altresì se la posizione terapeutica" sia da intendere sempre come "postura"

Diversamente, si chiede di specificare cosa si intenda per Posizione terapeutica" e in quale caso venga attribuito il massimo punteggio per il comfort del paziente

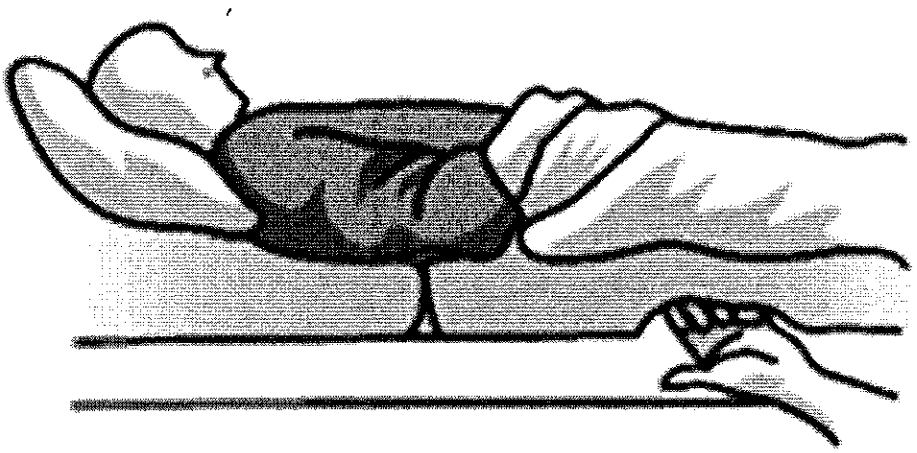
RISPOSTA

La valutazione di questo parametro sarà effettuata attraverso la "prova del fondo", vale a dire dopo lo scollamento delle celle si verificano con la mano i punti di contatto del paziente con la superficie del presidio. Si riportano al riguardo le linee guida EPUAP 2009.

" **TRATTO E TRADOTTO**

National Pressure Ulcer Advisory Panel (NPUAP) and European Pressure Ulcer Advisory Panel (EPUAP) –"Prevention and treatment of pressure ulcers: clinical practice guideline" Washington DC: National Pressure Ulcer Advisory Panel – 2009

Bottoming out: comprimere, toccare il fondo, sprofondare, schiacciare, totalmente il sistema di supporto: materasso o sovramaterasso; in altre parole il peso del paziente sommato all'immobilità annulla totalmente lo spessore minimo (1 pollice = 2,5 cm) tra i suoi punti di appoggio e la superficie rigida; se il paziente sprofonda significa che il sistema di supporto è inefficace nel ridistribuire la pressione. Un metodo molto rapido e semplice per misurare seppure approssimativamente l'efficacia in termini di riduzione della pressione di una superficie di supporto consiste nell'interporre la mano con il palmo rivolto verso l'alto al di sotto della superficie di supporto e di un punto sottoposto a pressione (es. regione sacrale); se la superficie di supporto è adeguata nel redistribuire la pressione le dita della mano non si devono flettere e lo spessore della superficie di appoggio che rimane tra la mano dell'operatore e il paziente deve essere di almeno di 2,5 cm. (1 pollice)"



QUESITO N. 26

DOMANDA

Allegato A1 - Fabbisogni
Si chiede di confermare i seguenti fabbisogni stimati, indicati nella tabella riportata nell'allegato A1:
ASL 3, Lotto 2: 5 giornate in noleggio continuativo;
ASL 5, Lotto 3: 156 giornate di fabbisogno annuale in noleggio continuativo

RISPOSTA

I fabbisogni precedentemente indicati sono stati così rettificati:
ASL 3, Lotto 2: 1825 giornate in noleggio continuativo;
ASL 5, Lotto 3: 365 giornate di fabbisogno annuale in noleggio continuativo

QUESITO N. 27

DOMANDA

Capitolato tecnico sez. A – lettera C) "articolazione della fornitura"

Nella sezione del capitolato tecnico dedicata alla articolazione della fornitura, il Lotto 2 viene descritto come segue "sistemi a bassa pressione continua per la prevenzione delle lesioni da pressione nei pazienti a medio rischio".

Tra le caratteristiche minime richieste per questa tipologia di sistema, **funzionante a bassa pressione continua**, si legge al punto 1 "*sistema antidecubito con controllo delle pressioni di contatto inferiori alla POC per indicativamente il 50% del* ***ciclo di funzionamento*** (...omissis)" e ancora, al punto 4 "*il funzionamento dovrà essere garantito da un elettrocompressore ad aria e/o da* ***sistema automatico dinamico****, silenzioso, privo di vibrazioni*".

Si rileva che sia la richiesta di un "*ciclo di funzionamento*" che la richiesta di un "*elettrocompressore ad aria e/o sistema automatico dinamico*" non sono coerenti con il funzionamento a bassa pressione continua che non prevede un ciclo di alternanza né, di conseguenza, un elettrocompressore e/o sistema dinamico, ma il mantenimento di una pressione continua.

Posto quanto sopra si chiede di precisare se il sistema richiesto per il Lotto 2 debba intendersi a bassa pressione continua o a pressione alternata e, nel caso venga richiesto un sistema a bassa pressione continua, si chiede altresì di precisarne con maggior chiarezza le caratteristiche minime.

Si chiede altresì di formulare i chiarimenti sopra detti anche in relazione al rianimazione CPR, posto che nel medesimo si legge "*i prodotti dovranno avere le stesse caratteristiche previste per i corrispondenti sistemi antidecubito di cui ai lotti 1, 2, 3 e 6*".

RISPOSTA

Nello specifico del lotto 2 e' richiesto un sistema/materasso a bassa pressione continua. Le caratteristiche di minima rimangono quelle già espresse su capitolato. Che sia a bassa pressione continua o a bassa pressione alternata è necessario comunque un elettrocompressore ad aria che la mantenga

QUESITO N. 28

DOMANDA

Capitolato tecnico sez. A – lettera C) "articolazione della fornitura"

Nella sezione del capitolato tecnico dedicata alla articolazione della fornitura, il Lotto 5 viene descritto come segue "*sistemi a reale cessione d'aria per la prevenzione dei pazienti ad altissimo rischi e/o il trattamento delle lesioni da pressione fino al IV stadio per terapia intensiva*".
Tra le caratteristiche minime richieste per questa tipologia di sistema, si legge al punto 6 "*deve consentire la funzione di trasporto in totale sicurezza in relazione alle necessità diagnostiche e terapeutiche del paziente, con una autonomia di almeno 3 ore*"
Si rileva che la richiesta di garantire una autonomia di almeno tre ore tramite una funzione trasporto non è coerente con la tipologia del sistema antidecubito a cessione d'aria, infatti **detto sistema è per sua natura composto da celle forate** che appunto **cedono aria** garantendo la funzione terapeutica richiesta. Va da sé che **in caso di distacco dell'elettrocompressore** dalla corrente, **le celle appositamente forate non possono in alcun modo trattenere aria all'interno** garantendo l'autonomia richiesta dal capitolato per il trasporto.
Posto quanto sopra, si chiede di chiarire in che modo debba essere rispettata la caratteristica minima richiesta dal punto 6) e/o di modificare detta specifica coerentemente con la tipologia di sistema antidecubito richiesta per il Lotto 5.

RISPOSTA

Nella superficie antidecubito a cessione d'aria deve essere mantenuta la funzione antidecubito nonostante venga staccata la turbina Il sistema deve garantire la possibilità di trasporto attraverso un sistema di supporto alternativo per la redistribuzione delle pressioni (che permetta il mantenimento della terapeuticità anche in caso di assenza di alimentazione elettrica).

QUESITO N. 29

DOMANDA

Capitolato tecnico sez. A – lettera C) "articolazione della fornitura"

Tra le caratteristiche richieste per il lotto 6 "Sovramaterasso", si legge al punto 9 "*nel caso di pressione alternata per almeno il 60% del tempo di permanenza del paziente sul materasso*".
Si chiede a tale proposito di precisare quale sia la richiesta specifica in quanto la frase non è completa e pertanto non è possibile comprenderne il senso compiuto.

RISPOSTA

"sistema antidecubito con controllo delle pressioni di contatto inferiori alla POC per indicativamente il 60% del ciclo di funzionamento"

QUESITO N. 30

DOMANDA

In relazione alle caratteristiche minime indispensabili comuni a tutti i lotti ed in particolare al requisito "f) Consentire un rapido sgonfiamento per gli interventi di rianimazione CPR", relativamente al lotto 1 si chiede se un sistema che per sua caratteristica costruttiva (tecnologia brevettata) non presenti la necessità di sgonfiare il materasso per effettuare le manovre CPR che possono avvenire direttamente sulla superficie del materasso senza l'ausilio di presidi quali tavolette, si possa considerare come soddisfacente il requisito richiesto

RISPOSTA

E' sempre consentita l'applicazione del principio di equivalenza funzionale (art. 68 D. Lgs. n. 50/2016. L'offerente però è tenuto a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che la soluzione proposta ottemperi pienamente alle prestazioni e ai requisiti funzionali stabiliti dalla Amministrazione aggiudicatrice. E' competenza della Commissione giudicatrice la verifica dell'effettiva equivalenza.

QUESITO N. 31

DOMANDA

Si chiede se sia possibile offrire il medesimo prodotto per lotti diversi

RISPOSTA

E' possibile purché il dispositivo offerto risponda alle caratteristiche di minima previste per i lotti di che trattasi.

QUESITO N. 32

DOMANDA

In relazione alle caratteristiche qualitative a punteggio dei singoli sistemi, non vi è indicazione di una soglia minima al di sotto della quale il prodotto non verrà preso in considerazione: si chiede, **se prevista**, di indicare una soglia minima per il punteggio tecnico relativamente ad ogni lotto.

RISPOSTA

Non è prevista soglia

QUESITO N. 33

DOMANDA

In relazione alle caratteristiche minime dei prodotti ed in particolare alla caratteristica "e) adattabili ai letti articolati presenti nelle Aziende. Al riguardo si precisa che in ambito regionale le misure dei letti/materassi in uso presso le aziende sanitarie sono: larghezza 80 (+-5) cm lunghezza 200 (+-5) cm" si richiede se, un prodotto avente lunghezza superiore alle tolleranze indicate ma presenti la possibilità di deselezionare l'ultima cella del materasso in modo da rientrare nelle tolleranze indicate, risponda alla caratteristica

RISPOSTA

E' sempre consentita l'applicazione del principio di equivalenza funzionale (art. 68 D. Lgs. n. 50/2016. L'offerente però è tenuto a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che la soluzione proposta ottemperi pienamente alle prestazioni e ai requisiti funzionali stabiliti dalla Amministrazione aggiudicatrice. E' competenza della Commissione giudicatrice la verifica dell'effettiva equivalenza.

Si invitano gli operatori economici a visionare costantemente tutta la documentazione relativa alla presente gara sul nostro **www.acquistiliguria.it.**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Riccardo ZANELLA)